

5 maggio 2023

La sportella  
d'ascolto a scuola  
nell'area metropolitana di **Bologna**



# Lo sportello d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

## Premessa e obiettivo del lavoro

Monitoraggio dell'attività realizzata dagli operatori e dalle operatrici degli sportelli di ascolto scolastici delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado dell'ambito metropolitano di Bologna.

Analisi di aspetti sia quantitativi sia qualitativi che consente di programmare azioni condivise, integrate e di sistema sull'area metropolitana.



# Lo sportello d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

## Metodologia utilizzata

Sono state realizzate due schede una destinata agli Istituti Comprensivi e l'altra per le Scuole Secondarie di Secondo Grado/Enti di Formazione Professionale.

Ogni scuola, in collaborazione con i docenti referenti e i/le professionisti/e coinvolti (psicologo/a, pedagogista, insegnante ecc...), ha compilato le sezioni richieste relative alle attività di sportello.



## Metodologia utilizzata

Il data set delle domande a.s. 2021-2022 è stato mantenuto omogeneo rispetto a quello della rilevazione dell'a.s. 2020-2021, che era stato mutuato da una raccolta dati effettuata nell'ambito del Distretto Pianura Est, riadattando alcuni item. Per la rilevazione di quest'anno, il gruppo di lavoro ha uniformato alcune domande al data set della Regione Emilia Romagna, in un'ottica di collaborazione e messa a sistema delle conoscenze.

Alcuni dati sono stati rielaborati per ambito distrettuale ed inseriti nel Report con questa specifica, come il numero di invii e le esigenze formative.



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

## ANALISI QUANTITATIVA - PRIMO CICLO



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

## ANALISI QUANTITATIVA - PRIMO CICLO

### Distribuzione delle risposte per Distretto Socio-Sanitario

Distretto	Risposte	Totale IC	% di risposta
Bologna	21	22	95,45%
Imola	3	9	33,33%
Appennino	6	6	100,00%
Pianura Est	10	11	90,91%
Pianura Ovest	5	6	83,33%
Reno-Lavino-Samoggia	10	10	100,00%
Savena-Idice	6	7	85,71%
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>71</b>	<b>85,92%</b>

Hanno compilato la scheda 61 IC su un totale di 71, con una percentuale di risposta del 86%. (in linea con le risposte dello scorso anno che erano 60)

In totale sono arrivate 68 risposte dal Personale degli IC del territorio metropolitano.



# Lo sportello d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI QUANTITATIVA - PRIMO CICLO

## Alcune informazioni

Lo sportello di ascolto, negli IC, risulta mediamente presente da 10 anni.

Dall'anno di apertura dello sportello risulta che, nel 20,5% dei casi è presente lo stesso professionista nel 79,4 % il/la professionista è cambiato/a (organizzazione del servizio tramite Bandi, trasferimento dell'esperto, scelta del Dirigente o del professionista, nuova assegnazione da parte dell'Amministrazione Comunale che fornisce il servizio, preferenza di enti che offrono equipe multidisciplinari)



# Lo sportello d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI QUANTITATIVA - PRIMO CICLO

## Organizzazione dello sportello

Avvio attività:  
settembre/febbraio  
termine attività:  
maggio/giugno

6.396,5 ore in  
presenza  
1.687 ore a  
distanza

Modalità di  
Accesso:  
Docente referente,  
email, accesso  
diretto

Giorni di reperibilità:  
1-2 a settimana  
flessibilità del  
professionista

Promozione  
dell'Attività:  
Circolari Genitori e  
Siti Scolastici



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI QUANTITATIVA - PRIMO CICLO

## Numero di colloqui, persone raggiunte e numero di ore

	GENITORI	INSEGNANTI	STUDENTI
N. COLLOQUI	1768	1161	5076
N. COMPLESSIVO PERSONE RAGGIUNTE	1563	1331	3052
N.ORE	1821	1307	3837

	GENITORI	INSEGNANTI	STUDENTI
INFANZIA	234	151	/
PRIMARIA	760	516	261
SECONDARIA DI 1° GRADO	721	601	4970



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI QUANTITATIVA - PRIMO CICLO

## Numero di colloqui, persone raggiunte e numero di ore - di cui

	N. STUDENTI/STUDENTESSE
CON DISABILITÀ'	112
PROVVEDIMENTO TRIBUNALE PER MINORI	16
STRANIERI/E	498



## Numero di progetti, osservazioni, e incontri di formazione

Nell'anno scolastico 2021-22 si sono realizzati nelle classi degli IC:

205 progetti

995 osservazioni

Per quanto riguarda gli incontri di formazione:

	GENITORI	INSEGNANTI
N. INCONTRI DI FORMAZIONE	62	75
N. COMPLESSIVO PERSONE RAGGIUNTE	1170	764
N.ORE	116	161



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI QUANTITATIVA - PRIMO CICLO

## Numero di invii ad altri servizi

	N. INVII AD ALTRI SERVIZI
SERVIZIO SOCIALE	77
NEUROPSICHIATRIA	151
SPAZIO GIOVANI	36
CENTRO PER LE FAMIGLIE	24
SEST BOLOGNA	135
TOTALE INVII	423

### Nella categoria *altro*:

- Psicoterapia privata (13)
- Doposcuola parrocchiale (11)
- Consultorio familiare (9)
- Servizi educativi territoriali (4)
- Pediatra (2)
- Logopedista (1)
- Forze dell'Ordine (1)



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI QUANTITATIVA - PRIMO CICLO

## Numero di invii ad altri servizi - Distretto Socio Sanitario

Distretto	Servizio Sociale	Npia	Spazio Giovani	CPF	SEST	Totale
Bologna	46	64	6	3	125	244
Appennino	0	7	1	0	0	8
Nuovo Circondario Imolese	0	1	0	0	0	1
Pianura Est	3	43	14	11	0	71
Pianura Ovest	1	5	0	3	0	9
Reno Lavino Samoggia	24	20	14	6	10	74
Savona-Idice	3	11	1	1	0	16
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>151</b>	<b>36</b>	<b>24</b>	<b>135</b>	<b>423</b>



# La sportello d'ascolto a scuola nell'area metropolitana di Bologna

## ANALISI QUANTITATIVA - SECONDO GRADO



# Lo sportello d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI QUANTITATIVA - SECONDO CICLO

## Risposte scheda di monitoraggio per tipologia di scuola

Tipologia	Totale istituti	Totale Risposte	Percentuale di risposta
2° GRADO	32	31	96,8%
CPIA con lo sportello di ascolto scolastico	2	2	100%
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	12	6	50%
TOTALE	46	39	84,7%

Hanno compilato la scheda 39 Istituti ed Enti su un totale di 46 Istituti con lo Sportello di Ascolto, la percentuale di risposta è dell'85 %, a fronte di quella dello scorso anno del 77,7%.

In totale sono arrivate 43 risposte dal personale delle scuole secondarie di 2° grado/enti di formazione.



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI QUANTITATIVA - SECONDO CICLO

## Distribuzione delle risposte per Distretto Socio-Sanitario

Distretto	Risposte	Totale	% di risposta
Bologna	15	15	100%
Imola	5	5	100%
Appennino	3	3	100%
Pianura Est	2	2	100%
Pianura Ovest	1	2	50%
Reno-Lavino-Samoggia	3	3	100,00%
Savona-Idice	2	2	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>32</b>	<b>90,63%</b>



# Lo sportello d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI QUANTITATIVA - SECONDO CICLO

## Alcune informazioni

Lo sportello di ascolto risulta mediamente presente da 12 anni.

Dall'anno di apertura dello sportello risulta che nel 19% dei casi è presente lo stesso/la stessa professionista, mentre nel 81% il/la professionista è cambiata (bandi scolastici, pensionamenti, motivi personali del/della professionista, scelta del/della Dirigente, riorganizzazione interna).



# Lo sportello d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI QUANTITATIVA - SECONDO CICLO

## Organizzazione dello sportello

Avvio attività:  
settembre/novembre  
termine attività:  
maggio/giugno 2022

5.745 ore in  
presenza  
1.572 ore a  
distanza

Modalità di  
Accesso:  
Email e docente  
referente

Giorni di reperibilità:  
1-2 a settimana  
flessibilità del  
professionista

Promozione  
dell'Attività:  
Siti Scolastici e  
Circolari Genitori



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI QUANTITATIVA - SECONDO CICLO

## Numero di colloqui, persone raggiunte e numero di ore

	GENITORI	INSEGNANTI	STUDENTI/ STUDENTESSE
N. COLLOQUI	716	762	5785
N. COMPLESSIVO PERSONE RAGGIUNTE	828	642	2894
N.ORE	691	742	4965
	N. STUDENTI/STUDENTESSE		
CON DISABILITÀ'	58		
PROVVEDIMENTO TRIBUNALE PER MINORI	33		
STRANIERI/E	556		



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI QUANTITATIVA - SECONDO CICLO

## Numero di progetti, osservazioni, e incontri di formazione

Nell'anno scolastico 2021-22 si sono realizzati:

139 progetti

170 osservazioni

Per quanto riguarda gli incontri di formazione:

	GENITORI	INSEGNANTI
N. INCONTRI DI FORMAZIONE	51	192
N. COMPLESSIVO PERSONE RAGGIUNTE	976	810
N.ORE	241	359



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

## ANALISI QUANTITATIVA - SECONDO CICLO

### Numero di invii ad altri servizi

	N. INVII AD ALTRI SERVIZI
SERVIZIO SOCIALE	155
NEUROPSICHIATRIA	191
SPAZIO GIOVANI	207
CENTRO PER LE FAMIGLIE	36
SEST BOLOGNA	64
SERVIZIO PER LE DIPENDENZE	14
TOTALE	667

#### Nella categoria *altro*:

Psicoterapia privata (26)

Centro di Salute Mentale (3)

Consultorio (2)

Il Servizio di tutoraggio e ri-orientamento del distretto Pianura Est (2)

Casa delle Donne (1)

Giustizia minorile (1)



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI QUANTITATIVA - SECONDO CICLO

## Numero di invii ad altri servizi - Distretto Socio Sanitario

Distretto	SS	Npia	Spazio Giovani	CPF	SEST	Dipenden ze	TOTALE
Bologna	123	152	90	12	57	4	438
Appennino	22	13	9	0	2	1	47
Nuovo Circondario Imolese	4	5	90	21	1	1	122
Pianura Est	2	12	4	0	2	0	20
Pianura Ovest	1	0	3	1	0	0	5
Reno Lavino Samoggia	3	8	7	2	2	1	23
Savena-Idice	0	1	4	0	0	7	12
<b>Totale</b>	<b>155</b>	<b>191</b>	<b>207</b>	<b>36</b>	<b>64</b>	<b>14</b>	<b>667</b>



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

## ANALISI DEGLI ASPETTI QUALITATIVI - PRIMO CICLO



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

## ANALISI DEGLI ASPETTI QUALITATIVI - PRIMO CICLO

### Contenuti dei progetti



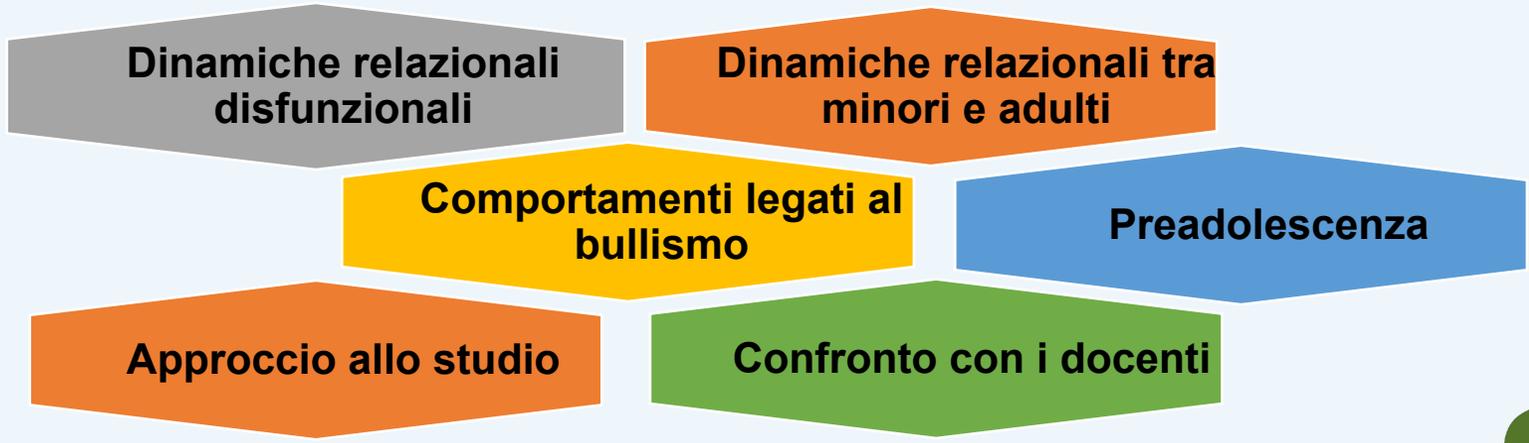
# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**



## ANALISI DEGLI ASPETTI QUALITATIVI - PRIMO CICLO

### Contenuti delle osservazioni



## ANALISI DEGLI ASPETTI QUALITATIVI - PRIMO CICLO

### Tematiche affrontate allo sportello

#### GENITORI

sfera relazionale 34%  
sfera familiare 29%  
sfera scolastica 15%

#### STUDENTI E STUDENTESSE

sfera relazionale 31%  
sfera personale 25%  
tutte le tematiche 23%  
sfera scolastica 10%

#### INSEGNANTI

sfera scolastica 68%  
sfera relazionale 23%  
sfera relazionale e scolastica 3%

#### PERSONALE SCOLASTICO

sfera scolastica 26%  
sfera relazionale 12%  
sfera personale 3%



## ANALISI DEGLI ASPETTI QUALITATIVI - PRIMO CICLO

### Attività di formazione

GENITORI	INSEGNANTI
<p><b>Utilizzo consapevole delle tecnologie</b>, responsabilità genitoriale verso l'utilizzo dei media</p> <p><b>Passaggio</b> da scuola primaria a secondaria di primo grado</p> <p>Preoccupazioni legate alla <b>preadolescenza</b></p> <p><b>Aggressività</b> tra compagni di classe</p> <p>Situazione psicologica dei ragazzi e criticità emerse nel periodo di <b>emergenza sanitaria</b></p> <p><b>Bullismo</b> e <b>cyberbullismo</b></p> <p><b>Gestione</b> delle emozioni e dei conflitti</p> <p>Tappe di <b>sviluppo</b> e crescita dei bambini</p> <p>Gestione dei momenti di <b>ansia</b></p> <p>Relazione <b>scuola-famiglia</b></p> <p><b>Condivisione di esperienze e stati d'animo</b> propri dell'essere genitori</p>	<p>Dinamiche <b>relazionali</b></p> <p><b>Coordinamento</b> con le attività dello sportello</p> <p><b>Accoglienza</b> degli alunni</p> <p><b>Conflitti preadolescenziali</b> e <b>gestione</b> della classe</p> <p>Dinamiche di <b>sviluppo ed apprendimento</b></p> <p><b>Disaccordi/Conflitti</b></p> <p>Prevenzione all'<b>insuccesso scolastico</b></p> <p><b>Comunicazione</b> con le famiglie.</p> <p><b>Inclusione scolastica</b> e gestione dell'<b>ansia</b> nelle classi</p> <p>Effetti della <b>pandemia</b> sul benessere psicologico</p> <p><b>Comunicazione empatica</b></p> <p>Problemi legati all'<b>uso dei social</b></p> <p><b>Prevenzione burnout</b></p>



# Lo sportello d'ascolto a scuola nell'area metropolitana di Bologna

ANALISI DEGLI ASPETTI QUALITATIVI - PRIMO CICLO

## Azioni di monitoraggio dell'attività dello sportello d'ascolto scolastico

- Relazioni intermedie e conclusive
- Raccolta sistematica di dati qualitativi e quantitativi
- Questionari di gradimento
- Feedback alunni, insegnanti e genitori
- Incontri dedicati di staff e supervisione in equipe



La sportella  
d'ascolto a scuola  
nell'area metropolitana di Bologna

ANALISI DEGLI ASPETTI QUALITATIVI - PRIMO CICLO

## Esigenze espresse dai professionisti

Formazione sulle **procedure di invio ai servizi territoriali** (ragionando sull'eventualità di semplificare l'accesso per chi arriva su suggerimento dello sportello)

Formazione e aggiornamento sulle **realità socio-educative presenti sul territorio di riferimento**, incluse possibili esperienze di volontariato per giovanissimi

Continuo **aggiornamento su servizi/opportunità offerti dal territorio** (pubblici e privati)

Formazione sul **colloquio clinico**

Formazione sugli **strumenti di valutazione**

Maggiori **incontri di sensibilizzazione**

Maggior formazione per ciò che riguarda i **bisogni educativi speciali ed i disturbi specifici**

**dell'apprendimento**

Acquisizione strumenti e competenze utili all'**accoglienza dei ragazzi stranieri** provenienti dalle zone di guerra

Formazione sulla **gestione dei disturbi emozionali, dell'ansia e del comportamento**

Formazione sui **casi complessi**

Formazione sui **danni da uso del digitale o piattaforme gioco**

Strategie per risolvere **difficoltà relazionali alunni-docenti-genitori**

Formazione agli/alle insegnanti per la **gestione del conflitto nelle classi e di casi gravi**, per l'attivazione dei servizi adeguati del territorio



PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
I genitori richiedono il servizio e si ritengono soddisfatti	Gli insegnanti si rivolgono raramente allo sportello
Possibilità di confrontarsi con un professionista, messo a disposizione dalla scuola, parlando di temi non sempre trattabili da insegnanti e genitori.	Favorire una maggiore sensibilizzazione
Facile raggiungibilità della psicologa da parte degli studenti, insegnanti e genitori; buona collaborazione con il personale scolastico	Scarsa collaborazione con altri servizi presenti sul territorio; mancanza di raccordo per progettare e programmare interventi insieme alle diverse figure educative e di supporto presenti sul territorio; mancanza di un canale continuativo di confronto con i servizi ASL, in particolare Neuropsichiatria
Buon coordinamento ed organizzazione	Far comprendere l'attività dello sportello scolastico alle famiglie straniere
Gli studenti possono usufruire, spesso per la prima volta, di una consulenza psicologica ed educativa	Ragazzi che si recano allo sportello vengono ancora etichettati dai compagni, in quanto considerato ancora un servizio non essenziale alla crescita dei ragazzi, ma principalmente legato alle psicopatologie
Sportello come strumento di mediazione tra le famiglie e la scuola	Scarsa possibilità di vedere nel tempo gli studenti, modalità di accesso al pubblico troppo lenta
Miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglia, approfondimento della comprensione e dell'analisi delle dinamiche educative, autoanalisi da parte dei docenti delle dinamiche educative messe in atto. Crescita delle competenze di tutti i docenti partecipanti.	Lo sportello dovrebbe essere inserito in un contesto di "presa in carico" delle situazioni difficili attraverso percorsi specifici da attivare dentro la scuola, in sinergia con le famiglie.
Strumento di prevenzione rispetto alle situazioni di rischio e di promozione del benessere individuale e di gruppo, servizio di prossimità	Difficoltà ad ampliare ulteriormente il consenso delle famiglie all'utilizzo del servizio
Punto di riferimento importante per alunni e docenti, prevalentemente in ambito di disagi post pandemia.	Inizio tardivo dello sportello a causa del cambio del professionista

# La sportella d'ascolto a scuola nell'area metropolitana di **Bologna**

## ANALISI DEGLI ASPETTI QUALITATIVI - SECONDO CICLO



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI DEGLI ASPETTI QUALITATIVI - SECONDO CICLO

## Contenuti dei progetti

Metodo di studio,  
orientamento e  
ri-orientamento

Alfabetizzazione emotiva e  
rapporto tra pari

Contrasto al bullismo e  
cyberbullismo

Gestione della rabbia,  
dell'ansia e dello stress

Prevenzione uso di sostanze  
e laboratori sulle dipendenze

Prevenzione disturbi  
alimentari



# La sportella d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI DEGLI ASPETTI QUALITATIVI - SECONDO CICLO

## Contenuti delle osservazioni



## ANALISI DEGLI ASPETTI QUALITATIVI - SECONDO CICLO

### Tematiche affrontate allo sportello

#### GENITORI

sfera familiare 33%  
sfera scolastica 23%  
sfera relazionale 12%  
sfera personale 12%

#### STUDENTI E STUDENTESSE

sfera personale 42%  
sfera relazionale 23%  
tutte le tematiche 21%  
sfera scolastica 9%  
sfera familiare 5%

#### INSEGNANTI

sfera scolastica 60%  
sfera relazionale 28%  
sfera personale 7%  
tutte le tematiche 5%

#### PERSONALE SCOLASTICO

sfera relazionale 26%  
sfera scolastica 21%  
sfera personale 14%  
sfera scolastica 5%



# Lo sportello d'ascolto a scuola

nell'area metropolitana di **Bologna**

ANALISI DEGLI ASPETTI QUALITATIVI - SECONDO CICLO

## Attività di formazione

GENITORI	INSEGNANTI
<p>Modalità di <b>relazione con adolescenti</b></p> <p>Motivazione allo studio e <b>sostegno scolastico</b></p> <p>Relazione tra <b>pari</b></p> <p>Relazione <b>genitori-figli</b></p> <p>Relazione famiglia scuola e <b>alleanza educativa</b></p> <p><b>Dipendenze</b> da sostanze legali e illegali</p> <p><b>DSA</b></p> <p><b>Genitorialità</b></p> <p>Gestione dell'<b>ansia</b> e degli <b>attacchi di panico</b></p> <p>Problematiche dell'<b>adolescenza</b></p> <p>Problematiche di <b>genere</b></p> <p>Problematiche <b>alimentari</b></p> <p><b>Bullismo</b></p> <p><b>Sessualità</b></p>	<p>Gestione di situazioni che fanno sospettare la presenza di <b>abusi o maltrattamenti</b></p> <p><b>Supervisione psicologica</b> su analisi dei casi</p> <p>Come lavorare con gli adolescenti e come affrontare lo <b>stress in classe</b></p> <p>Sostegno agli adolescenti oltre la <b>pandemia</b></p> <p>La <b>rete dei servizi sanitari</b> a supporto dei minori</p> <p>La <b>collaborazione con i servizi</b> sociali ed educativi</p> <p><b>Life Skills</b>: autoconsapevolezza emotiva, empatia e comunicazione efficace</p> <p><b>Gestione della classe</b> e problematiche comportamentali</p> <p>Riconoscimento precoce del <b>disagio scolastico</b></p> <p><b>Ritiro</b> scolastico e sociale</p> <p><b>Progetto psicoeducativo incentrato</b></p>

## ANALISI DEGLI ASPETTI QUALITATIVI - SECONDO CICLO

# Azioni di monitoraggio dell'attività dello sportello di ascolto

Gestione registro interventi da parte della segreteria didattica e feedback da parte di studenti/studentesse e insegnanti

Confronto puntuale tra gli/le insegnanti dello sportello per discutere dei casi

Confronto con i CDC coinvolti

Un registro sviluppato con moduli Google compilato ad ogni colloquio

La frequenza degli accessi e il gradimento degli interventi

Relazione del referente dello sportello sull'andamento del servizio a fine anno

Interviste ai/alle fruitori/trici della formazione, questionario.

Interviste studenti/studentesse, numero colloqui svolti

Rendicontazione finale dei dati quantitativi

Test di gradimento finale

Report in itinere e report finale

Incontri periodici di monitoraggio e valutazione con equipe



ANALISI DEGLI ASPETTI QUALITATIVI - SECONDO CICLO

## Esigenze espresse dai professionisti

Maggior **lavoro con le famiglie** sulle problematiche adolescenziali

Incontri di formazione e **condivisione delle problematiche con gli insegnanti**

Formazione sugli **aspetti giuridici del lavoro dello sportellista**

Supervisione e discussione di **casi particolari** con figure professionali

Formazione sulle **life skills**, in particolare quelle emotive, legate alla gestione dei conflitti e dalla conduzione dei gruppi.

Formazione sull'**osservazione sistematica del disagio**

Formazione sulla **gestione dello stress e resilienza**

Formazione sulla **gestione dei gruppi aula**: nuovi linguaggi, nuove modalità di comunicazione e socializzazione

Formazione riguardo la complessità e la rapida evoluzione della **psicopatologia negli adolescenti**

Conoscenza della **rete dei servizi territoriali**, e come eventualmente inviare studenti e studentesse e genitori

Incontri con esperti che possano aiutare a riconoscere sempre meglio i **segnali d'allarme** manifestati in età di sviluppo e adolescenza

Incrementare corsi per **docenti neo-arrivati**

Approfondire le modalità di **gestione di situazioni critiche e di rilevazione del disagio**

Formazione sulle **dipendenze**

Formazione sulla **gestione della disciplina** in classe e fuori dalla classe

Formazione sulla **parità di genere**

Nuove strategie di intervento nell'**evoluzione post-pandemica dei comportamenti a rischio** in adolescenza

Formazione sulla gestione dei problemi legati alla **depressione**

Attenzione dei/delle docenti verso le **social and emotional skills**

Formazione sulle difficoltà di sviluppo dell'**orientamento sessuale**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Fornire ascolto ai ragazzi e alle ragazze, che possono confrontarsi con una figura adulta fuori dalla cerchia familiare e scolastica	Mancanza di raccordo con altri servizi
Conoscenza approfondita dell'utenza della scuola e proficua collaborazione con colleghi/e e CDC	Sarebbero necessari finanziamenti per svolgere un numero maggiore di colloqui e poter offrire il servizio anche alle famiglie
Fornisce una risposta diretta e immediata a diverse problematiche presenti nella scuola attraverso una figura specifica professionalmente formata, soprattutto in periodo di pandemia, dove i disagi sono aumentati	Spazi inadeguati dove svolgere i colloqui
Possibilità di accogliere, prevenire e supportare il disagio	Chi accede allo sportello scolastico si sente ancora esposto
Il fatto di avere un docente interno titolato alla professione di psicologo rende il servizio più vicino alle esigenze degli studenti e dell'Istituto	Assenza di una calendarizzazione di incontri con i team docenti per monitorare il clima delle classi e il benessere/stress lavoro-correlato dei docenti
Continuità del/della professionista che permette una migliore visione della cultura della scuola e la presenza di docenti con la funzione di tutor interni e di raccordo con il/la professionista.	Aumento nella richiesta dei colloqui, ma ancora diffidenza verso lo sportello

## Confronto tra il monitoraggio a.s 20/21 e 21/22 e considerazioni emerse

- **Aumentate le osservazioni in classe** (da 402 a 995 per gli IC e da 60 a 170 per le secondarie di secondo grado);
- **quasi raddoppiati gli invii dagli sportelli di ascolto ai servizi socio-sanitari-educativi del territorio** (da 238 a 423 per gli IC, da 309 a 667 per le secondarie di secondo grado);
- nell'anno scolastico 2021/22, **l'attività dello sportello d'ascolto è tornata quasi alla normalità**, con colloqui in presenza per studenti e studentesse e colloqui prevalentemente a distanza per docenti, genitori e personale scolastico;
- **i colloqui online hanno permesso di fornire continuità al servizio**, anche nei momenti in cui non era possibile incontrarsi fisicamente e la richiesta di colloqui con questa modalità, è rimasta sempre molto alta, seppur con maggiori difficoltà nel chiedere aiuto online in particolar modo negli IC;
- si evidenzia la **richiesta di un forte raccordo all'interno dell'istituzione scolastica** tra operatore/operatrice, corpo docente e dirigente per mantenere attivo il servizio, promuoverlo maggiormente, potenziarlo;
- emerge **turn over del/della professionista** (79% per gli IC, 81% per il secondo grado), la precarietà di tale figura e quindi del servizio offerto dallo sportello di ascolto;
- aumento complessivo delle risorse destinate all'attività, di circa 13 punti percentuali per



## Piste di lavoro possibili

- **Proseguire nell'attività di monitoraggio**, come attività di sistema e continuativa (a breve partirà la nuova rilevazione, scheda snellita e semplificata);
- **Proseguire nell'attività di condivisione/diffusione dei risultati** con i/le referenti dei servizi sociali, sanitari, educativi, scuola ed extrascuola;
- **Potenziare il raccordo con la rete dei servizi territoriali**, a livello metropolitano e distrettuale, i momenti di confronto e dialogo, anche attraverso la **partecipazione ai Coordinamenti distrettuali adolescenza**;
- **Qualificare il lavoro degli sportelli**, anche attraverso approfondimenti e momenti di informazione/formazione di ambito distrettuale e metropolitano su tematiche oggetto di interesse;
- **Riflessione su risorse dedicate**, loro provenienza e **modalità di gestione degli sportelli d'ascolto nelle scuole**.

